



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

Schema dei controlli dell'IGP "Ciauscolo"

Rev. 1 del 12.09.2025

Schema dei controlli dell'IGP "Ciauscolo"

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Richiedente (in qualità di Produttore o Stagionatore)	Inserimento iniziale	Ubicazione	Ubicazione in territorio delimitato così come prescritto dagli Art. 3 e 5 del Disciplinare	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1 del PDC	La procedura di inserimento è articolata nelle fasi indicate al § 5.2 del PDC	1				Qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione. Nelle more la pratica è tenuta in sospeso
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Adeguatezza strutture/ impianti/ tracciabilità	Possesso dei requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al Sistema dei controlli	Attenersi a quanto prescritto dal § 5.2 del PDC	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 del PDC	2				In caso di esito positivo della verifica ispettiva iniziale, il Co. Ce. delibera sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Vedi § 5.2.2 del PDC	3	La documentazione inviata che attesta le modifiche è incompleta e/o errata	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	Eventuale VIS in relazione alla variazione comunicata
						4	Le variazioni comunicate pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	VIS per controllo adeguamento condizioni. Riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						5	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto e per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato: VIS per il recupero della documentazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Vedi § 5.2.2 del PDC	6	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio di conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione suini/materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità e dell'adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione con VIS nei casi in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione. Inoltre, riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						7	Comunicazione delle modifiche, avvenute senza pregiudizio di conformità, oltre i termini prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'Operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a IFCQ mediante PEC o raccomandata e sospendere immediatamente le attività ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Verifica documentale; vedi § 8. del PDC	8	Omessa comunicazione nei tempi prescritti della sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						9	Prosecuzione dell'attività ai fini dell'IGP successiva a sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	G	Richiesta di sospensione immediata dell'attività ai fini dell'IGP ed esclusione dall'IGP di suini/materia prima/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/materia prima/prodotto, se non già riscontrata
	Recesso e cancellazione dagli elenchi anagrafici	Recesso e cancellazione dagli elenchi anagrafici	Comunicazione cessazione attività come prescritto dal § 5.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.3 del PDC	10	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso. Nei casi previsti al § 5.3.2 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici	L'Operatore mantiene gli effetti del riconoscimento e la qualifica di soggetto interessato a tutti gli obblighi prescritti dal PDC fino alla formalizzazione del/della recesso/cancellazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Conformità della genetica al Disciplinare e al PDC	L'Allevamento deve rispettare i requisiti relativi alla genetica così come prescritto dal § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8. del PDC. Il controllo può essere documentale e/o fisico-ispettivo e/o analitico mediante prelievo di materiale biologico	11	Mancata compatibilità tra il DNA campionato e le sequenze genetiche presenti in Allevamento (verri o fiale) al momento della fecondazione, ma riscontro della compatibilità con una genetica conforme	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						12	Mancato rispetto dei requisiti genetici definiti nel Disciplinare e nel PDC	G	Esclusione dei suini non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve acquisire e conservare il certificato zootecnico o altra documentazione equivalente di ogni riproduttore fisicamente presente in Allevamento ai fini della produzione tutelata e la documentazione relativa alla fornitura di dosi di seme per la produzione di suini destinati al circuito tutelato, con la quale il fornitore attesta l'origine del materiale genetico indicando nel dettaglio il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	13	Indisponibilità della documentazione prescritta relativa alla genetica dei riproduttori	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione con invio a IFCQ	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure. Nel caso, effettuata la VIS, persista l'indisponibilità della documentazione prescritta, si applica quanto specificato nella NC ID14
					Vedi § 8. del PDC	14	Assenza accertata o mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione prescritta relativa alla genetica dei riproduttori	G	Esclusione dei riproduttori, della progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei riproduttori eventualmente presenti, se non già riscontrata, e VIS a riscontro dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve garantire la corrispondenza, per tutti i riproduttori presenti in Allevamento, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nei corrispondenti certificato zootecnico e/o documentazione equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	15	Mancata corrispondenza, senza pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico e/o nella relativa documentazione equivalente	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						16	Mancata corrispondenza, con pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico e/o nella relativa documentazione equivalente	G	Esclusione dei riproduttori suini, della relativa progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS a controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	17	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per inviare a IFCQ la documentazione attestante la sterilizzazione antecedente al controllo	In caso di mancato adempimento: sterilizzazione del verro oggetto della NC o suo allontanamento dall'Allevamento e VIS per la verifica delle procedure e per il controllo comparativo del DNA. In caso di esito non conforme del controllo del DNA, si applica quanto definito alla NC ID18. In caso di adeguamento oltre i 10 gg lavorativi: esecuzione della VIS esclusivamente per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	18	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi e controllo comparativo del DNA con esito analitico non conforme	G	Esclusione della progenie	VIS finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini
			In caso di attività promiscua la Scrofaia deve comunicare a IFCQ tempestivamente e in anticipo mediante mail/PEC la detenzione di dosi di seme e/o la presenza di riproduttori di razza o di tipo genetico non idonei ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Verifica del rispetto delle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	19	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) della disponibilità di dosi di seme e/o della presenza di riproduttori di razza e/o tipo genetico non ammesso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto, entro 28 giorni dalla data di nascita, il tatuaggio di origine. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC a garanzia della tracciabilità dei suini e delle relative cosce	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2 e 12. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.4 e 12. del PDC	20	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						21	Apposizione del tatuaggio di origine (o impiego di eventuale dispositivo identificativo alternativo) oltre il termine prescritto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio di origine e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						22	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio di origine e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						23	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata senza pregiudizio di conformità	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto, entro 28 giorni dalla data di nascita, il tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.4 del PDC	24	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione immediata dei suini o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio di origine
			La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto il tatuaggio di origine. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC a garanzia della tracciabilità dei suini e delle relative cosce	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2 e 12. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.4 e 12. del PDC	25	Apposizione del tatuaggio di origine (o impiego di eventuale dispositivo identificativo alternativo) su suini non nati nell'Allevamento identificato dal codice del tatuaggio medesimo	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazioni e programmazione	La Scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve comunicare all'OdC con almeno 5 gg lavorativi di anticipo la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari; l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	26	Omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare: - l'identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata; - la tracciabilità dei suini non destinati alla produzione tutelata	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	27	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						28	Mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati dall'allevatore, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						29	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini gestiti in modo non conforme	VIS per la quantificazione dei suini da escludere e per la verifica dell'adeguamento delle procedure e riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini gestiti in modo non conforme

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.3 del PDC. L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.4 del PDC. Ogni DDT coordinato con l'AT o con l'AM deve essere compilato nel rispetto delle indicazioni di cui rispettivamente ai § 7.1.3 e 7.1.4 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.3 e 7.1.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	35	Compilazione dell'AT o dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT non acquisito: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo all'AT da acquisire: VIS per la verifica delle procedure
						36	Compilazione dell'AT o dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT o all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.3 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.3, 7.1.4 e 12. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 e 12. del PDC	37	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	L	Esclusione carcasce/mezzene non conformi	VIS per il controllo dell'esclusione delle carcasce/mezzene, se non già riscontrata
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.4 del PDC. Le cosce dei suini destinati alla produzione tutelata devono essere munite del tatuaggio di origine (e/o del dispositivo identificativo di cui al § 12. del PDC)			38	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità >3% o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	G	Esclusione carcasce/mezzene non conformi	VIS presso l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e VIS per il controllo dell'esclusione delle carcasce/mezzene, se non già riscontrata

¹ Per quanto riguarda le registrazioni dell'AT, le NC ID37 e ID38 riguardano il riscontro in Macello di carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini con tatuaggio/dispositivo assenti o che non garantiscono la tracciabilità. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:

- la NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso;
- la NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al numero di inidoneità riscontrate (numero di mezzene inidonee) rispetto al doppio del numero dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi/dispositivi). Nel caso di più codici di origine nello stesso AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al numero di inidoneità riscontrate (numero di mezzene inidonee) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del numero dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.

Per quanto riguarda le registrazioni dell'AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al numero di inidoneità riscontrate (numero di mezzene con sistema di tracciabilità - tatuaggio/dispositivo identificativo - assente o non leggibile) rispetto al doppio del numero dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi/dispositivi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.3 del PDC. L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.4 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.3, 7.1.4 e 12. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 12. del PDC	39	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/ cosce in LS) ²	G	Esclusione prodotto non conforme	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Le cosce dei suini destinati alla produzione tutelata devono essere munite del tatuaggio di origine (e/o del dispositivo identificativo di cui al § 12. del PDC). L'Allevamento deve attestare ai fini dell'IGP suini con requisiti genetici conformi al Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 del PDC	Vedi § 8.1.5, 8.1.6, 8.2.1 e 8.3 del PDC	40	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione dei suini o del relativo prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.3 e 7.1.4 del PDC	Vedi § 8.1.5, 8.1.6, 8.2.1 e 8.2.2 del PDC	41	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con requisiti genetici non conformi	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

² A differenza del riscontro in Macello di un sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (vedere NC ID37 e ID38), in LS è sufficiente il riscontro di una sola coscia inidonea (per tatuaggio/dispositivo assenti o non leggibili) per formalizzare una NC grave:

- all'Allevamento di Origine e, se coinvolto, a quello Intermedio, se l'inidoneità riguarda la registrazione dell'AT;
- all'Allevamento di Provenienza, se l'inidoneità riguarda la registrazione dell'AM.

L'accertamento della NC ID39 può riguardare solo cosce (legate a carcasse/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la visibilità del tatuaggio di origine o la presenza del relativo dispositivo identificativo.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto delle prescrizioni di cui al § 7.1.3 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.3 e 7.1.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	42	Attestazione con registrazione di AT o AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto delle prescrizioni di cui al § 7.1.4 del PDC			43	Attestazione con registrazione di AT o AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						44	Attestazione in AT o in AM per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata assicurandosi di non attestare con l'AM l'invio alla macellazione di verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	45	Attestazione con registrazione in AM di verri e/o scrofe	G	Esclusione di verri e/o scrofe e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di verri/scrofe/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: - identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della produzione tutelata; - effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla produzione tutelata e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.5 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	46	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini dell'intera partita	VIS per la verifica dell'esclusione dei suini, se non già riscontrata
						47	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati fisicamente da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						48	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Bilanci di massa e congruità dei dati	L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità fra i documenti in entrata e quelli in uscita e dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.3, 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	49	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						50	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini ed eventualmente delle/dei/del relative/i/o carcasse/mezzene/tagli/prodotto erroneamente destinate/i/o alla produzione tutelata	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Accettazione e macellazione suini	Identificazione e tracciabilità	Per ogni partita di suini in entrata, il Macello deve verificare che sia stato emesso l'AM e sia accompagnata dal relativo DDT nel rispetto di quanto definito al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	52	Macellazione ai fini della produzione tutelata di una partita di suini accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AM: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo all'AM: VIS per la verifica delle procedure
						53	Macellazione ai fini della produzione tutelata di una partita di suini ricevuta senza AM e/o relativo DDT o accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione di carcasse/ mezzene/tagli/ prodotto ottenuti dalla partita non conforme	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/ tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Gestione suini in entrata	Identificazione e tracciabilità	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che tutti i suini consegnati NON ai fini della produzione tutelata siano stati identificati mediante le tecniche ritenute più opportune e che trasporto e consegna siano avvenuti in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra i suini destinati alla produzione tutelata e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	54	Mancata esclusione dei suini identificati come non idonei e/o dei suini consegnati senza chiara distinzione fra suini destinati alla produzione tutelata e suini non destinati a tal fine	G	Esclusione di carcasse/ mezzene/tagli/ prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/ tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Esclusione dalla produzione tutelata	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve, sulle carcasse distolte o da distogliere dall'IGP, annullare in modo indelebile il tatuaggio di origine nel rispetto di quanto prescritto dal paragrafo 7.2 del PDC. Nel caso di impiego del dispositivo identificativo di cui al § 12. del PDC, il Macello deve adottare procedure operative di esclusione secondo le indicazioni dell'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 12. del PDC	Vedi § 8. e 12. del PDC	55	Mancato annullamento del tatuaggio di origine o mancata apposizione, con le modalità prescritte, di apposita dicitura di esclusione per le carcasse distolte/da distogliere dalla produzione tutelata e/o, nel caso di impiego di dispositivo identificativo, esclusione non avvenuta seguendo le procedure operative disposte dall'OdC	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli, se non già riscontrata
	Macellazione e successivo impiego carcasse	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini dell'IGP verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	56	Macellazione ai fini della produzione tutelata di verri e/o scrofe/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasse/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da verri e/o scrofe	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi di origine apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi di origine non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine, del dispositivo identificativo di cui al § 12. del PDC, valgono le indicazioni ivi prescritte	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 12. del PDC	Vedi § 8.3 e 12. del PDC	57	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ³	L	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						58	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ³	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

³ La NC lieve ID57 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (l'ID57 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID58). Il numero di inidoneità è dato dal numero di mezzene/cosce inidonee non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la presenza e visibilità del tatuaggio/dispositivo identificativo. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto fra il numero di mezzene/cosce inidonee riscontrate e il numero totale di mezzene/cosce controllate in LS durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID58) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata; pertanto, dal secondo riscontro è sufficiente una sola mezzena/coscia inidonea per determinare una NC grave. Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi di origine apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi di origine non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine, del dispositivo identificativo di cui al § 12. del PDC, valgono le indicazioni ivi prescritte	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 12. del PDC	Vedi § 8. e 12. del PDC	59	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) annullato/ utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli/ prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/ prodotto, se non già riscontrata
						60	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con tatuaggio di dimensioni incompatibili con l'età dell'animale/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli/ prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/ prodotto, se non già riscontrata
		Esito di classificazione delle carcasce	Il Macello deve utilizzare ai fini dell'IGP solo carcasce classificate con la lettera H	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 4. e 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 e 8.3 del PDC	61	Utilizzo per l'IGP di carcasce con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile ⁴	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁴ L'accertamento della NC ID61 può riguardare solo cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la presenza/visibilità della lettera H identificativa del suino pesante relativa all'esito di classificazione delle carcasce.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Lotto di macellazione	Il Macello, sulle carcasce idonee alla produzione IGP, deve apporre una marcatura, mediante le tecniche ritenute più opportune, che identifica il lotto di macellazione del singolo AM. La marcatura deve essere leggibile e indelebile. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta alla marcatura del lotto di macellazione, di un dispositivo identificativo validato dall'OdC, valgono le indicazioni prescritte dal § 12. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 12. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 12. del PDC	62	Impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità del lotto di macellazione (marcatura del lotto/impiego dispositivo identificativo) assente o non leggibile ⁵	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Punzoni	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che il tatuaggio di origine consenta di ricondurlo all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1 e 8.3 del PDC	63	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini tatuati con punzoni non ufficiali/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Genetica	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che il tipo genetico dei riproduttori con cui sono stati ottenuti i suini attestati in AM sia conforme alle prescrizioni definite al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	64	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini ottenuti da riproduttori di tipo genetico non conforme/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da suini non conformi	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

⁵ Presso il LS l'accertamento della NC ID62 può riguardare solo carcasce/mezzene provenienti direttamente dal reparto di macellazione (non, quindi, materia prima proveniente da altro LS).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Disposizioni dell'OdC ed esclusione di suini/carcasse	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della produzione tutelata i suini e dalla lavorazione ai fini della produzione tutelata le carcasce in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8. del PDC	65	Macellazione di suini e/o utilizzo di carcasce ai fini della produzione tutelata per cui l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la corrispondenza dei codici di origine e della relativa lettera-mese riscontrati sulle cosce con quelli registrati nel relativo AM	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 12. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8. e 12. del PDC	66	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati in AM con codice di origine e/o lettera-mese diversi da quelli riscontrabili sulle cosce, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						67	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati in AM con codice di origine e/o lettera-mese diversi da quelli riscontrabili sulle cosce, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCC nel RIFT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8. del PDC	68	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini provenienti da soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il Macello che per la filiera tutelata NON effettua macellazioni con cadenza settimanale deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tale attività ad IFCC tramite posta elettronica (nella notifica devono essere indicati la giornata e gli orari di esecuzione delle operazioni). Eventuali variazioni devono essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	70	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione e/o mancato rispetto del programma di macellazione senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS) "esterno"	Acquisto/accettazione/lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS "esterno" deve verificare che ogni consegna di materia prima in entrata sia accompagnata da una o più DS e dal/i relativo/i DDT compilati nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	73	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli ricevute/i con DS e/o DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						74	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli ricevute/i senza DS e/o DDT o con DS e/o DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Classificazione carcasce	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile l'esito di classificazione delle carcasce (espresso con la lettera H identificativa del suino pesante). Il controllo da parte dell'Operatore viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità della lettera H relativa alla classificazione)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8. del PDC	75	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce con esito di classificazione assente o non leggibile o non conforme	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS deve verificare che la macellazione dei suini sia stata effettuata presso un soggetto riconosciuto e, nel caso di LS "esterno", che anche il sezionatore fornitore sia un soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	77	Utilizzo ai fini dell'IGP di materia prima ottenuta da suini macellati e/o da carcasce/mezzene/tagli sezionate/i presso un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
		Lotto di macellazione	Il LS deve verificare, in caso di lavorazione di carcasce provenienti direttamente dal reparto di macellazione, che sia presente sulle stesse il codice che identifica il lotto di macellazione, apposto in modo leggibile e indelebile; in caso di ricevimento di carcasce/mezzene/tagli da altro LS, deve verificare che siano provviste/i del codice identificativo del lotto di macellazione apposto in modo leggibile e indelebile e/o che siano chiaramente identificate/i ai fini dell'IGP tramite sistemi di rintracciabilità (ad es. supporti/cartellini/etichette) che consentano di risalire al lotto di macellazione e al fornitore. In alternativa o in aggiunta alla marcatura del lotto di macellazione è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 12. del PDC	Vedi § 8.3 e 12. del PDC	78	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli con sistema di tracciabilità del lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio di origine	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio di origine comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro). Il tatuaggio di origine deve essere stato apposto dalla Scrofaia sulle cosce del suino. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine è consentito l'utilizzo di un dispositivo identificativo validato dall'OdC. Il controllo, da parte dell'Operatore, del tatuaggio di origine e/o del relativo dispositivo identificativo viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo e dell'eventuale regolarizzazione del tatuaggio di origine)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 12. del PDC	Vedi § 8.3 e 12. del PDC	79	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/ cosce con sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁶	L	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						80	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/ cosce con sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁶	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁶ La NC lieve ID79 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile; la NC ID79 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non conformi non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID80. Il numero di inidoneità è dato dal numero di cosce con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o illeggibile. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto tra le cosce inidonee riscontrate e il numero totale delle cosce controllate in LS (dopo l'autocontrollo dello stesso) durante una visita ispettiva. Il controllo delle cosce, da parte di IFCQ, viene eseguito compatibilmente con le condizioni della materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo). Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID80) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata; pertanto, dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente/non leggibile per determinare una NC grave. Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio di origine	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio di origine comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro). Il tatuaggio di origine deve essere conforme per codice di origine e per lettera-mese e deve essere riconducibile all'uso di punzoni ufficiali. Il controllo, da parte dell'Operatore, del tatuaggio di origine viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo e dell'eventuale regolarizzazione del tatuaggio di origine)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 del PDC	81	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene tatuate in posizione non adeguata	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						82	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/ cosce tatuate con punzoni non ufficiali	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						83	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/ cosce col tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino alla macellazione	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Età dei suini alla macellazione	Il LS deve consegnare al Produttore ai fini dell'IGP solo tagli ottenuti da suini macellati ad un'età conforme a quanto prescritto dall'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 12. del PDC	Vedi § 8. del PDC	84	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli ottenute/i da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli o dell'impasto o del prodotto elaborato	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/impasto/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Movimentazione, stoccaggio e consegna dei tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS deve garantire che la movimentazione e lo stoccaggio di ogni taglio ottenuto avvengano in modo che il prodotto risulti sempre identificabile e distinguibile (ad es. tramite supporti/cartellini/etichette) ai fini dell'IGP presso l'Operatore; per ogni taglio deve essere possibile risalire chiaramente al lotto di macellazione e al fornitore; tali prescrizioni riguardano anche la materia prima inviata a fini IGP ad un Produttore o ad altro LS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4 del PDC	85	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità del prodotto entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
						86	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Impiego/ consegna materia prima	Conformità dei tagli al Disciplinare	Il LS deve consegnare al Produttore ai fini dell'IGP solo i tagli di carne suina prescritti dagli Art. 2 e 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	87	Impiego/consegna ai fini dell'IGP di tagli non conformi	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo prodotto elaborato	VIS per la verifica dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il LS, qualora svolga attività ai fini IGP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo ad IFCQ, tramite posta elettronica, l'esecuzione di tali attività (nella notifica devono essere indicati la giornata e gli orari di esecuzione delle operazioni). Eventuali variazioni devono essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	88	Omessa comunicazione dell'attività di sezionamento/rifilatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione, tracciabilità e inserimento nel Sistema dei controlli dell'IGP	Il Produttore, per ogni consegna di tagli di carne in entrata ai fini dell'IGP, deve verificare che: - la macellazione dei suini da cui sono stati ottenuti i tagli sia avvenuta presso un soggetto riconosciuto; - il fornitore della materia prima sezionata sia un soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	89	Utilizzo ai fini dell'IGP, da parte del Produttore, di materia prima ottenuta da suini macellati e/o da carcasse/mezzene/tagli sezionate/i presso un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto	VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il Produttore, per ogni consegna di tagli di carne in entrata ai fini dell'IGP, deve verificare che sia/siano stata/e compilata/e correttamente nel RIFT la/le relativa/e DS, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato n. 14, coordinata/e con DDT integrato/i con la denominazione dei tagli, la registrazione del corrispondente peso e, ove possibile in relazione alla tipologia dei tagli, numero (peso e numero dei tagli devono essere distinti per tipologia di taglio, se indicati tagli diversi) e con la dicitura "Materia prima idonea ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. Nel DDT nella descrizione della materia prima è ammesso l'utilizzo di termini diversi da quelli indicati nel Disciplinare, purché riconducibili ai tagli consentiti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	90	Ricezione e utilizzo ai fini dell'IGP di DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						91	Utilizzo ai fini dell'IGP di carne fresca ricevuta senza DS e/o relativo DDT o con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto	VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Età dei suini alla macellazione	Il Produttore deve verificare che le registrazioni nella/e DS relative alle partite di suini utilizzate attestino un'età dei suini alla macellazione conforme a quanto prescritto dall'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	92	Utilizzo ai fini dell'IGP di tagli ottenuti da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto	VIS per il controllo dell'esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il Produttore per ogni consegna di carne fresca in entrata per l'IGP deve accertarsi che la materia prima sia chiaramente identificata ai fini dell'IGP e riconducibile al lotto di macellazione e al LS fornitore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	93	Utilizzo ai fini dell'IGP di carne fresca ricevuta con sistema di identificazione e tracciabilità carente senza pregiudizio di conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						94	Utilizzo ai fini dell'IGP di carne fresca ricevuta con sistema di identificazione e tracciabilità carente con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Selezione e mondatura dei tagli di carne	Modalità di selezione e mondatura dei tagli di carne	Il Produttore deve selezionare e mondare i tagli di carne rispettando le prescrizioni di cui all'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	95	Selezione/mondatura dei tagli ai fini dell'IGP non conforme	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
	Conservazione dei tagli di carne	Modalità di conservazione della carne	Il Produttore deve conservare le parti di suino destinate all'IGP rispettando le prescrizioni di cui all'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	96	Conservazione non conforme dei tagli di carne da destinare all'IGP	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
	Utilizzo carne fresca	Tempi di impiego della carne	Il Produttore deve utilizzare la carne conformemente alla tempistica prescritta, rispetto alla data di macellazione, dall'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	97	Utilizzo ai fini dell'IGP di tagli di carne non rispettando la tempistica definita nel Disciplinare rispetto alla data di macellazione	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo tagli di carne	Tipologia e percentuale dei tagli di carne	Il Produttore deve utilizzare i tagli della tipologia prescritta dagli Art. 2 e 5 del Disciplinare e nel rispetto delle percentuali, riferite all'impasto di carne, specificate all'Art. 2 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	98	Utilizzo ai fini dell'IGP di tagli di tipologia non conforme e/o in percentuali, riferite all'impasto di carne, non conformi	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
	Metodo di ottenimento dalla macinatura fino all'eventuale affumicatura	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve macinare i tagli di suino, preparare l'impasto aggiungendo alla carne macinata gli ingredienti e gli eventuali additivi consentiti, effettuare la lavorazione dell'impasto ottenuto, far riposare l'impasto (fase facoltativa) ed eseguire l'insacco, la legatura, l'asciugatura e l'eventuale affumicatura rispettando le prescrizioni di cui all'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	99	Macinatura dei tagli e/o preparazione/lavorazione dell'impasto e/o riposo dell'impasto e/o insacco e/o legatura e/o asciugatura e/o affumicatura eseguiti ai fini dell'IGP in modo non conforme	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
	Acquisizione documentazione e registrazioni in autocontrollo	Ingredienti e budello	Il Produttore deve conservare idonea documentazione rilasciata dal fornitore (ad es. schede tecniche) e/o tenere adeguate registrazioni in autocontrollo relativamente all'approvvigionamento degli ingredienti aggiunti all'impasto di carne, del budello utilizzato per l'insacco e dello spago utilizzato per la legatura	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	100	Carenza, senza pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti aggiunti all'impasto di carne e/o del budello impiegato per l'insacco e/o dello spago utilizzato per la legatura	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento: VIS per il controllo delle procedure
						101	Carenza, con pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti aggiunti all'impasto di carne e/o del budello impiegato per l'insacco e/o dello spago utilizzato per la legatura	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Movimentazione, stoccaggio e trasferimento	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve movimentare e stoccare per l'IGP la carne e il prodotto in lavorazione in modo tale che risultino, ai fini della tracciabilità, sempre identificabili e distinguibili all'interno dei locali.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 e 8.5 del PDC	102	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne e/o del prodotto in lavorazione e/o trasferito	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			In caso di trasferimento ai fini dell'IGP di prodotto ad uno Stagionatore ubicato in un insediamento produttivo diverso, il Produttore deve impiegare sistemi di tracciabilità (ad es. supporti/cartellini/etichette) che consentano di risalire al lotto di produzione del prodotto in consegna			103	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne e/o del prodotto in lavorazione e/o trasferito	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Esclusione dall'IGP	Registrazioni	Il Produttore, in caso di esclusione dall'IGP di prodotto registrato nella Scheda di produzione, deve effettuare adeguate registrazioni ad evidenza di tale esclusione specificando la quantità di prodotto distolto dall'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	104	Carenza delle registrazioni relative all'esclusione dall'IGP di prodotto registrato nella Scheda di produzione	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Stagionatore	Ricevimento di prodotto e stagionatura	Portale dell'IGP	Lo Stagionatore, se riceve il prodotto da stagionare ai fini dell'IGP da un Produttore ubicato in un altro insediamento produttivo, deve formalizzare nel Portale dell'IGP, entro il giorno lavorativo successivo al ricevimento sul portale stesso della notifica del trasferimento, il ricevimento del prodotto semilavorato	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	105	Stagionatura/ autocertificazione ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto da un Produttore ubicato in un altro insediamento produttivo senza formalizzazione di tale ricevimento nel Portale dell'IGP nei tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Ricevimento di prodotto, stagionatura e autocertificazione	Riconoscimento del fornitore	Lo Stagionatore, se riceve il prodotto da stagionare ai fini dell'IGP da un Produttore ubicato in un altro insediamento produttivo, deve verificare che il fornitore sia un soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	106	Stagionatura/ autocertificazione ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto da un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Tracciabilità	Lo Stagionatore, se riceve il prodotto da stagionare ai fini dell'IGP da un Produttore ubicato in un altro insediamento produttivo, deve verificare che: - la consegna sia accompagnata da un DDT integrato dalla dicitura "Prodotto atto a divenire Ciauscolo IGP" o da dicitura equivalente e dalla registrazione di numero e peso totale dei salumi consegnati; - i dati relativi al trasferimento registrati dal fornitore nel Portale dell'IGP siano coerenti con le specifiche del prodotto ricevuto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	107	Stagionatura/ autocertificazione ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto con DDT e/o con registrazioni sul Portale dell'IGP compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						108	Stagionatura/ autocertificazione ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto senza DDT o con DDT e/o registrazioni sul Portale dell'IGP compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Stagionatore	Movimentazione, stoccaggio e trasferimento	Identificazione e tracciabilità	Lo Stagionatore deve movimentare e stoccare il prodotto destinato all'IGP in modo che risulti, ai fini della tracciabilità, sempre identificabile e distinguibile all'interno dei locali.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.5 e 8.6 del PDC	109	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità del prodotto stoccato/movimentato/trasferito	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			In caso di trasferimento per le successive operazioni di porzionamento/confezionamento/etichettatura ai fini dell'IGP di prodotto stagionato ad un Confezionatore ubicato in un insediamento produttivo diverso, lo Stagionatore deve impiegare sistemi di tracciabilità (ad es. supporti/cartellini/etichette) che consentano di risalire al lotto di produzione del prodotto in consegna			110	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità del prodotto stoccato/movimentato/trasferito	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Stagionatura	Conformità al Disciplinare	Lo Stagionatore deve effettuare la stagionatura del prodotto ai fini dell'IGP in base quanto previsto all'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	111	Stagionatura ai fini dell'IGP eseguita in modo non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Stagionatore	Prodotto autocertificato	Peso, diametro, aspetto esterno e lunghezza	Il prodotto autocertificato deve rispettare i requisiti fisici relativi a peso, diametro, aspetto esterno e lunghezza definiti all'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti fisici relativi a peso, diametro, aspetto esterno e lunghezza definiti all'Art. 2 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5.1.1 del PDC	112	Uno o più lotti carenti per peso e/o diametro e/o aspetto esterno e/o lunghezza ⁷	G	Esclusione del/i lotto/i carente/i ⁸	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Aspetto al taglio, consistenza, odore e gusto	Il prodotto autocertificato destinato al confezionamento deve rispettare i requisiti relativi ad aspetto al taglio, a consistenza, odore e gusto definiti all'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti relativi ad aspetto al taglio, a consistenza, odore e gusto definiti all'Art. 2 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5.1.2 del PDC	113	Uno o più lotti carenti per aspetto al taglio e/o consistenza e/o odore e/o gusto ⁹	G	Esclusione del/i lotto/i carente/i	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Caratteristiche chimiche e microbiologiche	Il prodotto autocertificato destinato al confezionamento deve rispettare i requisiti chimici e microbiologici definiti all'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti chimici e microbiologici definiti all'Art. 2 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5.1.3 del PDC	114	Caratteristiche chimiche e/o microbiologiche del salume non conformi	G	Esclusione del lotto	VIS per il controllo dell'esclusione del lotto, se non già riscontrata

⁷ Il lotto è "carente" se, in applicazione della verifica di peso, diametro, aspetto esterno e lunghezza effettuata seguendo la procedura di controllo definita al § 8.5.1.1 del PDC, almeno il 50% dei salumi controllati è risultato non conforme.

⁸ Non vengono esclusi dall'IGP i salumi eventualmente risultati conformi seguendo la procedura di controllo di cui al § 8.5.1.1 del PDC.

⁹ Il lotto è "carente" per aspetto al taglio e/o consistenza e/o odore e/o gusto se l'incaricato di IFCCQ, in base alla procedura di controllo definita al § 8.5.1.2 del PDC, prendendo in esame 3 salumi del lotto, ha riscontrato un esito di non conformità su tutti e 3 i salumi.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Confezionatore	Ricevimento di prodotto e porzionamento/ confezionamento/ etichettatura	Portale dell'IGP	Il Confezionatore, se riceve il prodotto da porzionare/confezionare/ etichettare ai fini dell'IGP da uno Stagionatore ubicato in un altro insediamento produttivo, deve formalizzare nel Portale dell'IGP il ricevimento prima dell'esecuzione di tali operazioni	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.6 del PDC	Vedi § 8. del PDC	115	Attività di porzionamento/ confezionamento/ etichettatura ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto da uno Stagionatore ubicato in un altro insediamento produttivo senza formalizzazione di tale ricevimento nel Portale dell'IGP	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
		Riconoscimento del fornitore	Il Confezionatore, se riceve il prodotto da porzionare/confezionare/ etichettare ai fini dell'IGP da uno Stagionatore ubicato in un altro insediamento produttivo, deve verificare che il fornitore sia un soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.6 del PDC	Vedi § 8. del PDC	116	Attività di porzionamento/ confezionamento/ etichettatura ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto da un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Tracciabilità	Il Confezionatore, se riceve il prodotto da porzionare/confezionare/ etichettare ai fini dell'IGP da uno Stagionatore ubicato in un altro insediamento produttivo, deve verificare che: - la consegna sia accompagnata da un DDT integrato dalla dicitura <i>"Prodotto atto a divenire Ciauscolo IGP"</i> o da dicitura equivalente e dalla registrazione di numero e peso totale dei salumi consegnati; - i dati relativi al trasferimento registrati dal fornitore nel Portale dell'IGP siano coerenti con le specifiche del prodotto ricevuto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.6 del PDC	Vedi § 8. del PDC	117	Attività di porzionamento/ confezionamento/ etichettatura ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto con DDT e/o con registrazioni sul Portale dell'IGP compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						118	Attività di porzionamento/ confezionamento/ etichettatura ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto senza DDT o con DDT e/o registrazioni sul Portale dell'IGP compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Confezionatore	Movimentazione e stoccaggio	Identificazione e tracciabilità	Il Confezionatore deve movimentare e stoccare il prodotto destinato all'IGP in modo che risulti, ai fini della tracciabilità, sempre identificabile e distinguibile all'interno dei locali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	119	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità del prodotto stoccato o movimentato	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						120	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità del prodotto stoccato o movimentato	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Porzionamento/ confezionamento/ etichettatura	Autocertificazione e identificazione del prodotto ai fini dell'IGP	Il Confezionatore deve porzionare/confezionare/ etichettare esclusivamente prodotto autocertificato chiaramente identificato ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	121	Porzionamento/ confezionamento/ etichettatura per l'IGP di prodotto con sistema di identificazione dello stesso ai fini dell'IGP carente senza pregiudizio di conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						122	Porzionamento/ confezionamento/ etichettatura per l'IGP di prodotto con sistema di identificazione dello stesso ai fini dell'IGP carente con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto con rimozione, nel caso sia stato etichettato, della veste grafica utilizzata per l'IGP	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto
						123	Porzionamento/ confezionamento/ etichettatura per l'IGP di prodotto non autocertificato	G	Esclusione del prodotto con rimozione, nel caso sia stato etichettato, della veste grafica utilizzata per l'IGP	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto
	Porzionamento e confezionamento	Modalità di porzionamento e confezionamento	Il Produttore deve effettuare le eventuali operazioni di porzionamento e confezionamento nel rispetto di quanto prescritto dall'Art. 7 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.6 del PDC	Vedi § 8.6 del PDC	124	Porzionamento e/o confezionamento ai fini dell'IGP con modalità non conformi	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Confezionatore	Etichettatura	Vesti grafiche	Il Confezionatore deve utilizzare per l'IGP vesti grafiche: - conformi ai requisiti definiti nel Disciplinare; - riportanti, secondo le indicazioni ministeriali, la dicitura "Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero competente" integrata dalla parola "ITALIA" o dalla bandiera italiana	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.6 del PDC	Vedi § 8.6 del PDC	125	Utilizzo, per prodotto destinato all'IGP, di veste grafica non conforme	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	VIS per il controllo del rispetto delle prescrizioni relative a designazione e presentazione del prodotto
						126	Utilizzo di veste grafica ai fini dell'IGP su prodotto già distolto dall'Operatore medesimo o da altro Operatore in seguito al riscontro di non conformità in autocontrollo o per motivi commerciali	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per l'IGP con relativa esclusione del prodotto	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Stagionatore e Confezionatore	Esclusione dall'IGP di prodotto autocertificato dallo Stagionatore	Comunicazioni	Se un Operatore esclude dall'IGP prodotto già autocertificato mediante la Dichiarazione di autocertificazione, ma non certificato da IFCQ, deve dare all'OdC formale comunicazione di tale esclusione indicando le motivazioni del declassamento e gli estremi identificativi del prodotto escluso (lotto di produzione, data di produzione, numero di salumi, peso complessivo del prodotto e numero e data della relativa Dichiarazione di autocertificazione). La comunicazione deve essere effettuata entro 20 giorni dall'esclusione dall'IGP, fatta salva, per il Confezionatore, la registrazione nel Portale dell'IGP dell'attività di porzionamento nel Registro di confezionamento come prescritto dal paragrafo 7.6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto dal § 9. del PDC	127	Comunicazione a IFCQ mancante o carente e/o effettuata oltre i tempi prescritti relativa all'esclusione dal circuito tutelato di prodotto a cui è stata attribuita l'IGP con la Dichiarazione di autocertificazione, ma non ancora certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
		Autorizzazione	Nel caso un Operatore intenda declassare prodotto conforme all'IGP già certificato da IFCQ, è tenuto a chiedere al Consorzio di tutela l'autorizzazione all'esclusione dall'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto dal § 9. del PDC	128	Declassamento, senza preventiva autorizzazione del Consorzio, di prodotto conforme all'IGP già certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore, Stagionatore e Confezionatore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve compilare nel Portale dell'IGP, per ogni lotto di produzione, la Scheda di produzione, nel rispetto di quanto indicato in Allegato n. 16, entro il 3° giorno lavorativo successivo alla data di fine elaborazione (intesa come data di fine affumicatura o, se il prodotto non viene affumicato, di fine asciugatura). Lo Stagionatore, per ogni lotto destinato all'IGP, deve compilare nel Portale dell'IGP, al termine della fase di stagionatura, la Dichiarazione di autocertificazione nel rispetto di quanto prescritto in Allegato n. 17. Il Confezionatore deve compilare nel Portale dell'IGP il Registro di confezionamento, in base alle istruzioni in Allegato n. 18, effettuando le registrazioni prescritte entro il 4° giorno lavorativo successivo a quello di etichettatura	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4, 7.5 e 7.6 del PDC	Vedi § 8. del PDC	129	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC (Scheda di produzione o Dichiarazione di autocertificazione o Registro di confezionamento) effettuata oltre i tempi prescritti e/o eseguita, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo errato e/o incompleto	L	Notifica carenza. In caso di documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento della documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						130	Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, di specifica documentazione prevista nel PDC (Scheda di produzione o Dichiarazione di autocertificazione o Registro di confezionamento)	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancata compilazione della documentazione richiesta si applica quanto definito nella NC ID131
						131	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC, di specifica documentazione prevista nel PDC (Scheda di produzione o Dichiarazione di autocertificazione o Registro di confezionamento)	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID130, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata
						132	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC (Scheda di produzione o Dichiarazione di autocertificazione o Registro di confezionamento) effettuata, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, in modo errato e/o incompleto	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Acquisizione/conservazione documentazione	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica documentale in applicazione del PDC	150	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo dell'Operatore e/o di controllo di IFCQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica della documentazione
						151	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo dell'Operatore e/o di controllo di IFCQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Taratura	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	152	Gli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo non sono in stato di taratura	L	Richiesta di adeguamento con sollecito invio documentazione entro 30 gg	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo; in caso di riscontro, durante la VIS, di strumentazione non in stato di taratura, si applica quanto definito nella NC ID153
						153	Mancato adeguamento dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo	G	Notifica mancato adeguamento riscontrato durante la VIS relativa alla NC ID152	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Dotazioni	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	154	Conservazione delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata in luogo diverso da quello prescritto o da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti con richiesta di conservare le dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato	VIS a verifica conservazione dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato, per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
					Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	155	Utilizzo delle dotazioni ricevute ai fini dell'IGP in luogo diverso da quello prescritto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						156	Omessa denuncia di smarrimento o furto delle dotazioni ricevute ai fini dell'IGP	L	Sollecito a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine e ad inviare a IFCQ la corrispondente comunicazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
			I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 5.3.1, 5.3.2 e 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 5.3.1, 5.3.2 e 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	157	Utilizzo di dotazioni non ufficiali o manomesse	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
					Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	158	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'OdC alla restituzione delle dotazioni	Trascorsi senza esito 10 gg lavorativi, IFCQ effettua una VIS presso l'Operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori (tranne gli Allevamenti)	Adempimenti generali	Lavorazione disgiunta (identificazione e tracciabilità)	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	159	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla produzione tutelata e prodotto non destinato alla filiera tutelata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						160	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla produzione tutelata e prodotto non destinato alla filiera tutelata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto ai fini dell'IGP	VIS per la verifica delle procedure di lavorazione e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Documenti	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	161	Manomissione dei documenti specifici del Piano di controllo	G	Notifica riscontro documenti manomessi	Segnalazione all'Autorità competente
		Esclusione dall'IGP	Gli Operatori devono escludere dalla produzione tutelata i/e/il suini/carcasse/mezzene/tagli/ prodotto in tutti i casi in cui venga disposto dall'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	162	Utilizzo ai fini della produzione tutelata di suini/prodotto già identificati/accertati non conformi dall'OdC	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori ¹⁰	Adempimenti generali	Registrazioni	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	163	Compilazione/ registrazione della/dei documentazione/dati prescritta/i non effettuata nei tempi previsti ¹¹ e/o incompleta e/o errata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Nel caso la NC riguarda il DDT: notifica carenza. Negli altri casi, oltre a notifica carenza, anche richiesta di adeguamento registrazioni/ documentazione entro 5 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo all'adeguamento richiesto di registrazioni/ documentazione: VIS per il controllo delle procedure
						164	Compilazione/ registrazione della/dei documentazione/dati prescritta/i non effettuata, trascorsi i tempi previsti ¹² , o incompleta e/o errata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Se la carenza riguarda AT, AM e/o relativo DDT: esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi e/o dell'eventuale relativo prodotto. Se la carenza riguarda altre registrazioni: esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

SIGLE E ABBREVIAZIONI

AT: Attestato di Trasferimento
 AM: Attestato per la Macellazione
 Co. Ce.: Comitato di Certificazione di IFCQ
 DDT: Documento di Trasporto o documento equivalente
 DM: Dichiarazione del Macello
 DPNF: Distinta Prodotto Non avviato alla Filiera tutelata
 DS: Dichiarazione Specifica
 IGP: Indicazione Geografica Protetta
 LS: Laboratorio di Sezionamento
 MCR: Misura di Controllo Rinforzato
 NC: non conformità
 Non conformità G: non conformità grave
 Non conformità L: non conformità lieve
 OdC: Organismo di Controllo
 PDC: Piano di Controllo
 RIFT: Registro Italiano Filiera Tutelata
 RM: Rendiconto Macellazione
 VIS: Verifica Ispettiva Supplementare

¹⁰ Per le NC a carico di Produttore, Stagionatore e Confezionatore relative rispettivamente a Scheda di produzione, Dichiarazione di autocertificazione e Registro di confezionamento si rimanda alle NC da ID129 a ID132.

¹¹ L'omessa compilazione di DM, RM e DPNF e la mancata registrazione nel RIFT dei dati di classificazione delle carcasse relativi ad una DM è sempre una NC L.

¹² L'omessa compilazione di AT, AM, DS e DDT è sempre una NC G.